

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**



COMUNE DI CALANGIANUS

Provincia di Sassari

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta
di**

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Lidia Sanna

SOMMARIO

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	10
6.3. Equilibri di bilancio	10
6.4. Previsioni di cassa	13
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	14
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
6.8. Nota integrativa	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024 – 2026	15
7.1 Entrate	15
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	20
8.1. Fondo di riserva di competenza	20
8.2. Fondo di riserva di cassa	21
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
8.4. Fondi per spese potenziali	22
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	22
9. INDEBITAMENTO	22
10. ORGANISMI PARTECIPATI	24
11. PNRR	26
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
13. CONCLUSIONI	29

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 31 del 28/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Calangianus che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 28 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE



1. PREMESSA

La sottoscritta **Lidia Sanna**, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 30/09/2021.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 05 lo schema 05/12/2023 del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 04/12/2023 con delibera n.163, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 30/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune Calangianus registra una popolazione al 01.01.2023, di n 3853 abitanti.

- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è/non è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 51 del 11/10/2023, ha espresso parere con verbale n. 26 del 06/10/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che gli strumenti obbligatori di programmazione di settore relativi al triennio 2024-2026 che devono essere contenuti nel DUP 2024-2026 verranno approvati successivamente all'approvazione del bilancio e che in seguito all'approvazione degli stessi verrà approvata la nota di aggiornamento al Dup e ove necessarie le relative variazioni al bilancio di previsione 2024-2026.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il DUP contiene il riferimento al programma triennale approvato con deliberazione del Giunta Comunale n. 134 del 30.12.2022 e successivamente modificato con Deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 23-01-2023.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione: rimane ancora in vigore il programma inserito nel DUP 2022/2024, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.3 del 18.03.2022.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, verrà approvato dal Consiglio con proposta di delibera n. 75 del 15/12/2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

La deliberazione della Giunta comunale n. 145 del 27/10/2023 modifica il piano triennale dei fabbisogni del personale con aggiornamento della sezione 3.3 del piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025 rispetto:

- alla precedente deliberazione n. 132 del 30.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto *"Approvazione Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 e Piano annuale delle assunzioni 2023"*;
- alla precedente deliberazione n. 84 del 29/05/2023 con la quale è stato approvato il *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 documento programmatico triennale redatto in applicazione dell'art. 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con legge 6 agosto 2021, n. 113.*

Programma annuale degli incarichi

L'Ente per il 2024 non intende avvalersi di incarichi di collaborazione autonoma.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 41 del 10/07/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 07/07/2023 con verbale n. 17.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.012.396,53
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.197.122,67
b) Fondi accantonati	€ 789.492,84
c) Fondi destinati ad investimento	€ 23.037,48
d) Fondi liberi	€ 2.743,54
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 3.012.396,53

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 961.275,87 così dettagliato:

- Quote accantonate 11.386,94 €
- Quote vincolate 949.888,93 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato necessario** adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Dalle verifiche effettuate si rilevano inoltre contenziosi per le procedure riferite ad espropri; la quantificazione per la definizione degli espropri non ancora conclusi (relazione dall'ufficio tecnico) ammonta ad € 58.487,72 di cui l'Ente ha provveduto a stanziare in bilancio, in apposito capitolo dedicato alle indennità, le risorse necessarie per la relativa.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

TABELLA 4

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 961.275,87	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.412.545,65	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.137.071,58	€ 2.160.295,87	€ 2.140.583,33	€ 2.140.583,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.707.281,32	€ 2.457.647,09	€ 2.457.647,09	€ 2.448.649,54
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 283.911,78	€ 232.911,78	€ 232.911,78	€ 232.911,78
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 5.439.512,36	€ 250.000,00	€ 8.225.651,28	€ 5.703.296,91
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 366.756,29	€ 64.445,00	€ 23.000,00	€ 238.075,99
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 550.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.335.366,00	€ 1.085.366,00	€ 1.085.366,00	€ 1.085.366,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 16.193.720,85	€ 6.800.665,74	€ 14.715.159,48	€ 12.398.883,55
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 6.752.892,08	€ 4.643.999,83	€ 4.642.848,87	€ 4.628.830,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.437.028,04	€ 400.275,00	€ 8.338.481,28	€ 6.034.202,90
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 93.434,73	€ 96.024,91	€ 98.463,33	€ 100.484,16
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 550.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.335.366,00	€ 1.085.366,00	€ 1.085.366,00	€ 1.085.366,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 16.193.720,85	€ 6.800.665,74	€ 14.715.159,48	€ 12.398.883,55

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo pluriennale si presume pari a zero.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.250.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		25.000,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		4.850.854,74 0,00	4.831.142,20 0,00	4.822.144,65 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.643.999,83 0,00 170.920,99	4.642.848,87 0,00 170.920,99	4.628.830,49 0,00 170.920,99
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		96.024,91 0,00 0,00	98.463,33 0,00 0,00	100.484,16 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			85.830,00	89.830,00	92.830,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		85.830,00	89.830,00	92.830,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		314.445,00	8.248.651,28	5.941.372,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		85.830,00	89.830,00	92.830,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		400.275,00 0,00	8.338.481,28 0,00	6.034.202,90 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Indicare gli anni di riferimento.

In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato

sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(1) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(2) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'importo di euro 85.830,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

Manutenzione straordinaria € 50.000,00

Acquisto arredi e attrezzature € 830,00

Manutenzione strade € 15.000,00

Manutenzione strade dell'agro € 20.000,00

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è **stata prevista** l'applicazione di avanzo vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TABELLA 7

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 2.314.857,42	€ 3.276.840,87	€ 2.200.000,00
di cui cassa vincolata	€ 336.473,20	€ 281.473,20	€ 1.359.300,07
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i responsabili dei servizi **hanno** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata stimata per euro 1.359.300,07 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente/non ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024 – 2026

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

ADD.LE COMUNALE			
Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
293.573,11	297.630,11	295.688,11	295.688,11

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 690.000,00	€ 697.770,54	€ 697.770,54	€ 690.000,00

L'Ente **non ha approvato** le nuove aliquote.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 609.040,00	€ 609.040,00	€ 609.040,00	€ 609.040,00
<i>FCDE competenza</i>	<i>€ 150.004,45</i>	<i>€ 170.920,99</i>	<i>€ 170.920,99</i>	<i>€ 170.920,99</i>

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 9

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 130.000	€ 289.000	€ 254.200	€ 260.000		€ 250.000		€ 250.000	

L'Organo di revisione rileva che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità non è stata eseguita in relazione all'andamento storico delle riscossioni.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 10

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 7.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta 161 in data 04/12/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 7.500,00 agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TABELLA 11-a

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canone di locazione Caserma Carabinieri	34.241,10	34.241,10	34.241,10
Fitti attivi e canoni patrimoniali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Canone ENI concessione Fonte Vecchia	12.970,68	12.970,68	12.970,68
TOTALE PROVENTI DEI BENI	51.211,78	51.211,78	51.211,78
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TABELLA 11-b

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 160.900,00	€ 128.400,00	€ 128.400,00	€ 128.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 162 del 04/12/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 25,13 %.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 3.826,08	€ 6.679,29	€ 8.000,00		€ 8.000,00		€ 8.000,00	

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 13

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 10.001,51	€ 7.437,70	€ 2.563,81
2023 (asestato o rendiconto)	€ 40.147,68	€ 13.359,31	€ 26.788,37
2024	€ 33.000,00	€ 7.000,00	€ 26.000,00
2025	€ 33.000,00	€ 7.000,00	€ 26.000,00
2026	€ 33.000,00	€ 7.000,00	€ 26.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TABELLA 14

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 884.953,60	€ 976.463,55	€ 976.463,55	€ 967.466,97
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 66.106,78	€ 61.228,08	€ 61.228,08	€ 61.228,08
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.636.631,99	€ 2.099.541,19	€ 2.100.828,65	€ 2.097.827,68
104	Trasferimenti correnti	€ 1.930.135,81	€ 1.233.961,83	€ 1.233.961,83	€ 1.233.961,83
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 48.174,37	€ 45.584,19	€ 43.145,77	€ 41.124,94
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.212,16	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
110	Altre spese correnti	€ 20.302,18	€ 223.220,99	€ 223.220,99	€ 223.220,99
Totale		€ 5.588.516,89	€ 4.643.999,83	€ 4.642.848,87	€ 4.628.830,49

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 976.463,55 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed non è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 905.958,33, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali) poiché nella previsione viene inclusa la spesa per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato del comandante dei vigili attualmente vacante e non tiene conto della richiesta di collocamento a riposo di un vigile che ha raggiunto i limiti di pensionamento.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente non prevede incarichi di collaborazione autonoma

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 400.275,00;
- per il 2025 ad euro 8.338.481,28;
- per il 2026 ad euro 6.034.202,90;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **non ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Si segnala in ottemperanza alle nuove disposizioni del D.Lgs n. 36 del 2023 il programma triennale delle opere pubbliche deve essere approvato entro 90 giorni dagli effetti del bilancio di previsione: non è stato possibile verificare la coerenza del bilancio di previsione con il programma triennale delle opere pubbliche.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 - euro 20.000,00 pari allo 0.43 % delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 20.000,00 pari allo 0.43 % delle spese correnti;
- anno 2026 - euro 20.000,00 pari allo 0.43 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 20.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 170.920,99 per l'anno 2024;
 - euro 170.920,99 per l'anno 2025;
 - euro 170.920,99 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

TABELLA 16

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 170.920,99	€ 170.920,99	€ 170.920,99

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2

della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 18-a

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.338.256,75	1.376.294,27	1.482.859,54	1.646.129,18	1.522.407,62
Nuovi prestiti (+)	128.400,00	200.000,00	283.756,29	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	90.362,48	93.434,73	120.486,65	123.721,56	126.564,82
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.376.294,27	1.482.859,54	1.646.129,18	1.522.407,62	1.395.842,80
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 18-b

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	42.539,76	48.174,37	54.890,79	51.318,66	48.475,40
Quota capitale	90.362,48	93.434,73	120.486,65	123.721,56	126.564,82
Totale fine anno	132.902,24	141.609,10	175.377,44	175.040,22	175.040,22

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

TABELLA 18-c

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	42.539,76	48.174,37	54.890,79	51.318,66	48.475,40
entrate correnti	5.172.990,75	5.449.624,82	4.850.854,74	4.831.142,20	4.822.144,65
% su entrate correnti	0,82%	0,88%	1,13%	1,06%	1,01%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non è tenuta a sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate né provvedere all'accantonamento a copertura di perdite ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Nel corso del triennio 2024-2026 l'ente non prevede di esternalizzare i servizi.

L'Ente provvederà in data 28/12/2023 (proposta di delibera del Consiglio Comunale n.73 del 12/12/2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Il Comune di Calangianus detiene formalmente le seguenti partecipazioni:

N.	P.IVA	DENOMINAZIONE	NATURA GIURIDICA	STATO DI FATTO	ATTIVITA'	%
1	92130840926	SISTEMA TURISTICO LOCALE SARDEGNA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE - IN FALLIMENTO - CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA S.T.L. SARDEGNA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - IN FALLIMENTO	Srl (3)	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.). (3)	Pubbliche relazioni e comunicazione (M.70.21)	0,05
2	02865400929	ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	Ente di diritto pubblico (16)	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento. (2)	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua (E.36.00)	0,3
3	02934390929	ABBANO S.P.A	Spa (2)	La società è attiva (1)	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua (e.36)	0,04
4	91061760905	FONDAZIONE	ITS	La società è attiva (1)	Istituto Tecnico superiore	0,005
5	In fase di costituzione	FONDAZIONE DEL TRENINO VERDE STORICO DELLA SARDEGNA	Legge istitutiva regionale n. 23/10/2023 n. 9 - Delibera Consiglio Comunale n. 68 del 30/11/2023		Scopo turistico promozione del territorio - valorizzazione e sviluppo delle zone interne del territorio	

In data 11 settembre 2020 è stata costituita la Fondazione Istituto tecnico superiore per il turismo e le attività culturali – Sardegna di cui il Comune di Calangianus è socio fondatore. La Fondazione detiene un Fondo di dotazione pari ad euro 207.212,39 costituito dalle quote conferite dai soci fondatori pari ad Euro 70.000,00 in danaro ed Euro 137.212,39 da apporti in valori mobili ed immobili. La quota conferita dal Comune di Calangianus è pari ad € 1.000,00;

In riferimento alle altre partecipazioni si segnala quanto segue:

1) La STL Sardegna Srl è stata messa in liquidazione (come da Visura camerale allegata) dalla data del 14/03/2011. Il Consiglio Comunale con Delibera n. 39 del 18/10/2010 ha approvato la convocazione dell'Assemblea straordinaria per lo scioglimento della Società considerato che l'attività dalla stessa svolta, non giustificava gli elevati oneri annuali relativi al mantenimento degli organi societari e della struttura di società; con Determina n. 101 del 30/12/2010 si è provveduto alla liquidazione di Euro 5.188,77 come quota di competenza in favore della Società per procedere alla fase di liquidazione e chiusura della stessa.

2) Per quanto riguarda invece l'A.T.O., l'Ente di Governo dell'ambito della Sardegna, si segnala che la legge regionale n.4 del 4 febbraio 2015 ha istituito l'Egas Ente regolatore del Servizio idrico integrato regionale, partecipato da tutti gli enti locali del territorio regionale e dalla Regione. Dal 1° gennaio 2015 l'Ente è subentrato alle precedenti gestioni commissariali succedutesi in seguito alla soppressione dell'Autorità d'Ambito territoriale della Sardegna. L'EGAS quindi sovrintende al Servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue. L'Ente determina e modula le tariffe per l'utenza e provvede all'affidamento del servizio. Il Comune di Calangianus oltre le quote consortili annuali non ha altre situazioni di crediti e debiti reciproci.

3) L'unica società partecipata con la quale l'Ente ha rapporti di credito e debito risulta essere la società Abbanoa spa.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

TABELLA 20

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE N.13 SERVIZI DA MIGRARE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	L. 1.2	2025	€ 77.897,00	€ 33.733,00	€ -	Affidato
MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE VIA SANT'ANTONIO 2° SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	L. 1.4	2024	€ 79.922,00	€ 62.098,00	€ -	Affidato
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE E DI UNA CADITOIA PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE IN VIA LURAS	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C3	L. 1.1.1		€ 35.707,50	€ 35.707,50	€ 34.878,75	Affidato
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE ABITAZIONI COMUNALI SITUATE IN VIA DESSI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	PNC	C13		2024	€ 937.562,88	€ 843.806,59	€ 25.913,40	Affidato
ASILO NIDO VIA EUROPA UNITA*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO OSPITANTE LA SCUOLA PER L'INFANZIA COMUNALE IN VIA EUROPA UNITA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	L. 1.1	2024	€ 808.940,00	€ 808.940,00	€ 21.677,93	Affidato
Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	L. 2.2	2024	€ 50.000,00	€ 49.500,48	€ -	Affidato
Adozione identità digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	L.1.4.4	2024	€ 14.000,00	€ -	€ -	Da affidare
Adozione Pago Pa - app lo	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	L.1.4.3	2024	€ 1.944,00	€ -	€ -	Da affidare
Adozione Pago Pa - app lo	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	L.1.4.3	2024	€ 13.354,00	€ 7.130,90	€ -	Affidato
Piattaforma digitale nazionale - Dati (Pdnd)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	L. 1.3	2024	€ 10.172,00	€ 3.599,00	€ -	Affidato
Infrastrutture sociali - famiglie - comunità - Terzo Settore - Play Ground -Sport e Inclusion sociale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	L. 3.1	2024	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -	Affidato

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

M4C1L1.1 - € 73.540,00

M5C2L3.1 - € 3.000,00

M5C3L1.1.1 € 17.823,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:.....

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Lidia Sanna

